CIRCOSCRIZIONE 1 ^
Centro - Crocetta

CITTA' DI TORINO

DELCI1 50 / 2026 **18/11/2026**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 1 ^ - Centro - Crocetta

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre alla Presidente SAVIO Cristina, le Consigliere ed i Consiglieri:

ALTAMORE Antonietta	GERVASONI Maria Elena	RUSPA Pietro
BADINI CONFALONIERI Alberica	GRITTI Ilaria	STRANIERO Giovanni
BALBO DI VINADIO Francesca Chantal	MARTINEZ Francesco	TAMBURINI Enrico
BATTAGLINI Tommaso Maria Giovanni	MOSSA Tiziana	VALENTINO Claudia
BENEDETTI Paolo	POGGIO Graziella Elena	
BORINI Alessandro	PONZIO Mauro	
BRIANZA Isabella	ROMEO Caterina	

In totale, con il Presidente, n. 19 presenti.

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: CAPETTI Filiberto Maria - DI NARDO Antonio - FILIPPI Marina - LEVI MONTALCINI Piera - MAINA Benedetta - NALLO Vittoria

Con la partecipazione del Segretario SALTO Maresa

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: C1. APPROVAZIONE DEL PROTOCOLLO OPERATIVO "NEGOZI DI VICINATO E TELEFONO ROSA: PREVENZIONE DELLA VIOLENZA MASCHILE NEI CONFRONTI DELLE DONNE" TRA TELEFONO ROSA PIEMONTE, ASSOCIAZIONE CROCETTA SHOPPING E CIRCOSCRIZIONE 1 DEL COMUNE DI TORINO.

La Presidente Cristina Savio, di concerto con il Coordinatore di III Commissione Paolo Benedetti, riferisce:

la violenza maschile nei confronti delle donne costituisce un fenomeno che può manifestarsi attraverso molteplici forme di abuso, controllo, minaccia e discriminazione, generando condizioni di isolamento e difficoltà nell'accesso ai servizi di sostegno e tutela; a partire da queste premesse è quindi opportuno promuovere politiche che siano orientate: alla prevenzione della violenza di genere, alla tutela dei diritti delle donne e al rafforzamento delle reti territoriali di prossimità capaci di favorire l'emersione delle situazioni di disagio e vulnerabilità.
Poiché i negozi di vicinato rappresentano importanti presidi sociali del territorio, caratterizzati da relazioni quotidiane di prossimità e fiducia con la cittadinanza, questi possono contribuire alla diffusione di informazioni sui servizi esistenti senza assumere ruoli o responsabilità proprie dei servizi specializzati.
Telefono Rosa Piemonte svolge molteplici attività in materia di prevenzione, ascolto, accoglienza e accompagnamento delle donne vittime di violenza attraverso personale adeguatamente formato e specifici servizi specialistici, mentre l'Associazione Crocetta Shopping rappresenta una rete di esercizi commerciali radicata nel territorio della Circoscrizione 1 e ha manifestato interesse a collaborare alla realizzazione di un progetto sperimentale di sensibilizzazione e orientamento rivolto alla cittadinanza;
le Parti hanno, quindi, predisposto uno schema di Protocollo Operativo finalizzato alla creazione di una rete di esercizi commerciali aderenti identificati come "Punti di contatto", presso i quali rendere disponibili informazioni e riferimenti utili per favorire il primo accesso delle donne ai servizi antiviolenza.
Il Protocollo prevede che gli esercenti aderenti svolgano esclusivamente una funzione di prossimità, informazione e facilitazione dell'accesso ai servizi, senza assumere compiti di ascolto professionale, valutazione del rischio, consulenza o presa in carico delle situazioni individuali.
La sperimentazione, così impostata, intende:

- favorire la conoscenza dei servizi e delle opportunità offerte dal Centro Antiviolenza Telefono Rosa;
- facilitare il primo accesso alle informazioni da parte delle donne in difficoltà;
- rafforzare le reti territoriali di prossimità;
- sensibilizzare esercenti e cittadinanza sul tema della violenza maschile contro le donne;
- sviluppare un modello di intervento replicabile in altri contesti territoriali;

In quest’ottica la Circoscrizione 1 assume un ruolo di promozione, raccordo istituzionale, diffusione dell'iniziativa, partecipazione al monitoraggio e supporto alle attività di sensibilizzazione previste dal progetto.
La collaborazione disciplinata dal Protocollo è a titolo gratuito e non comporta trasferimenti economici tra i soggetti sottoscrittori, fatto salvo quanto eventualmente previsto da successivi e specifici accordi.
Il Protocollo individua una durata di dodici mesi dalla data della sottoscrizione e prevede la

possibilità di rinnovo o proroga sulla base della valutazione condivisa dei risultati della sperimentazione;
Considerato che le politiche pubbliche di contrasto alla violenza maschile nei confronti delle donne richiedono il coinvolgimento attivo dell'intera comunità locale e che la diffusione di punti territoriali facilmente accessibili, riconoscibili e prossimi ai luoghi della vita quotidiana può favorire la conoscenza dei servizi specialistici, l'emersione delle situazioni di disagio e l'accesso ai percorsi di sostegno predisposti dai soggetti competenti, nel pieno rispetto dell'autodeterminazione delle donne e della specializzazione dei Centri Antiviolenza.

Visti gli accordi internazionali e la normativa in materia, quali:
la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, adottata a Istanbul l'11 maggio 2011 e ratificata dall'Italia con Legge 27 giugno 2013, n. 77, che individua nella prevenzione, nella protezione delle vittime, nella sensibilizzazione della comunità e nello sviluppo di reti territoriali integrate elementi fondamentali per il contrasto della violenza di genere; il 1° ottobre 2023, la Convenzione è entrata in vigore per l'Unione europea, che è diventa così il 38° contraente della Convenzione;
la Legge 15 ottobre 2013, n. 119, recante conversione del D.L. 93/2013, concernente disposizioni urgenti in materia di sicurezza e contrasto della violenza di genere;
il Piano Strategico Nazionale contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica per il triennio 2025-2027, adottato con decreto 16 settembre 2025, che promuove azioni integrate di prevenzione, sensibilizzazione, emersione precoce del fenomeno e rafforzamento delle reti territoriali;
l'Intesa sancita in Conferenza Unificata il 14 settembre 2022, fino all'ulteriore evoluzione del 23 luglio 2026, relativa ai requisiti minimi dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio, che riconosce il ruolo dei Centri Antiviolenza quali soggetti specializzati nell'accoglienza, nell'ascolto e nell'accompagnamento delle donne vittime di violenza;
gli articoli 2, 3 e 32 della Costituzione della Repubblica Italiana, che tutelano i diritti inviolabili della persona, il principio di uguaglianza sostanziale e il diritto alla salute e all'integrità psicofisica;
l'articolo 118, quarto comma, della Costituzione, che riconosce e favorisce le forme di collaborazione tra istituzioni pubbliche e soggetti della società civile per lo svolgimento di attività di interesse generale;
lo Statuto della Città di Torino, che all'articolo 2 stabilisce fra le finalità del Comune "tutelare e promuovere i diritti costituzionalmente garantiti attinenti alla dignità ed alla libertà delle persone, contrastando ogni forma di discriminazione; … agire attivamente per garantire pari opportunità di vita e lavoro a uomini e donne e per rimuovere le discriminazioni basate sulle tendenze sessuali";
all'articolo 32 prevede "È istituita, con le modalità previste dal Regolamento del Consiglio Comunale, la Commissione Permanente "Diritti e Pari Opportunità", con compiti di esame, proposta e controllo dell'attività amministrativa in riferimento:
- alla condizione femminile ed alla rimozione degli ostacoli che impediscono una piena parità tra i generi, per garantire pari opportunità di vita e lavoro a donne e uomini;
- alla necessità di tutelare e promuovere i diritti costituzionalmente garantiti, attinenti la dignità e la libertà delle persone, contrastando ogni forma di discriminazione.";
il Regolamento del Decentramento della Città di Torino n.374, che nell'allegato A attribuisce alle Circoscrizioni la realizzazione di progetti intersettoriali e accordi di sviluppo della comunità locale in interazione attiva con i rappresentanti del privato sociale e degli organismi, enti e associazioni presenti nell'ambito della Circoscrizione.

Valutato lo strumento del Protocollo coerente con gli indirizzi nazionali, regionali e locali in materia di prevenzione della violenza di genere, per favorire la diffusione di una cultura del rispetto, l'incremento della consapevolezza della cittadinanza, il rafforzamento delle reti territoriali di

prossimità e la facilitazione dell'accesso ai servizi specialistici, senza comportare attribuzione agli esercenti di competenze professionali proprie dei Centri Antiviolenza o delle Forze dell'Ordine.

Considerato che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi per la Città, prevedendo l'impiego di risorse umane finanziarie e strumentali, già nella disponibilità dell'Ente, che verranno messe a disposizione nell'ambito delle attività ordinarie e dei consueti orari d'ufficio.

Si ritiene quindi di approvare lo schema di Protocollo Operativo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso, riconoscendone la rilevanza sociale e l'interesse pubblico in relazione agli obiettivi di prevenzione della violenza di genere e di rafforzamento delle reti territoriali di prossimità.

L'argomento in oggetto è stato presentato e discusso in seduta di III Commissione permanente in data 2 novembre 2026.

Il Dirigente proponente dichiara ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse anche potenziale in capo allo stesso

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs.18/08/2000 n.267 e s.m.i.

Visto lo Statuto della Città approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.mecc.2010/08431/0002 del 07/02/2011 e s.m.i.

Visto il Regolamento del Decentramento n. 374, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 17 dicembre 2015 (mecc. 2015 02280/094), esecutiva dal 1 gennaio 2016, il quale, fra l'altro, all'art. 42 commi 1 e 2, dispone in merito alle "competenze proprie" attribuite ai Consigli Circoscrizionali, cui appartiene l'attività in oggetto e s.m.i.;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del Nuovo Testo Unico approvato con D.Lgs 18/8/2000 n. 267 e art.1 del succitato Regolamento del Decentramento sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Viste le disposizioni legislative sopra richiamate,

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

1. di approvare l'adesione della Circoscrizione 1 allo schema di Protocollo Operativo denominato **"Negozi di vicinato e Telefono Rosa: prevenzione della violenza maschile nei confronti delle**

donne", allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. di demandare alla Presidente la sottoscrizione del Protocollo con Telefono Rosa Piemonte e Associazione Crocetta Shopping in nome e per conto della Circoscrizione 1 consentendo loro di apportare eventuali modifiche non sostanziali;
3. di dare atto che il Protocollo ha durata di dodici mesi dalla data della sottoscrizione, con possibilità di rinnovo o proroga previo accordo tra le Parti e sulla base degli esiti della sperimentazione;
4. di dare atto che la collaborazione disciplinata dal Protocollo è svolta a titolo gratuito e che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa ed oneri finanziari aggiuntivi a carico della Circoscrizione 1, in quanto si prevede l'impiego di risorse umane e strumentali, già nella disponibilità dell'Ente, che verranno messe a disposizione nell'ambito delle attività ordinarie e dei consueti orari d'ufficio;
5. di demandare ai competenti uffici circoscrizionali ogni ulteriore adempimento necessario all'attuazione dell'iniziativa e al coordinamento delle attività previste dal Protocollo;
6. di dare atto che il presente provvedimento per la natura dell'oggetto non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico;
7. di dichiarare che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

- Protocollo Operativo (all.1);

8. di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 per poter dare ampia diffusione dell'iniziativa e consentire agli organi circoscrizionali di poter adottare le misure ulteriori per dare attuazione al Protocollo Operativo.

Hanno riferito, oltre alla Presidente Savio, i Consiglieri Benedetti, Brianza, Poggio.

LA PRESIDENTE

Invita i Consiglieri a votare la proposta di deliberazione per alzata di mano.

Al termine della votazione la Presidente proclama il seguente risultato:

PRESENT E VOTANTI: N. 19
VOTI FAVOREVOLI: N. 19

Per l'esito della votazione che precede

IL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

DELIBERA

1. di approvare l'adesione della Circoscrizione 1 allo schema di Protocollo Operativo denominato

"Negozi di vicinato e Telefono Rosa: prevenzione della violenza maschile nei confronti delle donne", allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

2. di demandare alla Presidente la sottoscrizione del Protocollo con Telefono Rosa Piemonte e Associazione Crocetta Shopping in nome e per conto della Circoscrizione 1 consentendo loro di apportare eventuali modifiche non sostanziali;
3. di dare atto che il Protocollo ha durata di dodici mesi dalla data della sottoscrizione, con possibilità di rinnovo o proroga previo accordo tra le Parti e sulla base degli esiti della sperimentazione;
4. di dare atto che la collaborazione disciplinata dal Protocollo è svolta a titolo gratuito e che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa ed oneri finanziari aggiuntivi a carico della Circoscrizione 1, in quanto si prevede l'impiego di risorse umane e strumentali, già nella disponibilità dell'Ente, che verranno messe a disposizione nell'ambito delle attività ordinarie e dei consueti orari d'ufficio;
5. di demandare ai competenti uffici circoscrizionali ogni ulteriore adempimento necessario all'attuazione dell'iniziativa e al coordinamento delle attività previste dal Protocollo;
6. di dare atto che il presente provvedimento per la natura dell'oggetto non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico;
7. di dichiarare che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

- Protocollo Operativo (all.1);

Il Consiglio Circoscrizionale in conformità del distinto voto palese con 19 voti favorevoli

DELIBERA

Di dichiarare, attesa l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, IV comma del Testo Unico degli Enti Locali (D. Lgs. 18/08/2000 n. 267).
Si dà atto, che conformemente all'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile.

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.
Si dichiara, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al/alla sottoscritto/a

LA DIRIGENTE
Maria Giovanna Gambino

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.
Si dichiara, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al/alla sottoscritto/a

IL DIRIGENTE FINANZIARIO
Dario Maria D'Attoma per Antonino Calvano

LA PRESIDENTE	IL SEGRETARIO
Firmato digitalmente	Firmato elettronicamente
Cristina Savio	Maresa Salto

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DELCI1-50-2026-All_1-PROTOCOLLO_OPERATIVO_Tel_Rosa_Ass._Crocetta_shopping.pdf 

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento